



Lo SNAMi non firma la convenzione

Data 14 febbraio 2005
Categoria professione

Lo SNAMI non firma.
L'Assemblea straordinaria approva la linea seguita dai dirigenti. Unica mozione conclusiva.

L'assemblea del convegno straordinario dello SNAMI riunita Domenica 13 febbraio a Roma ha deliberato a grande maggioranza (104 no, 3 astenuti e 3 si) di non firmare la convenzione di medicina generale, già sottoscritta da altri sindacati tra cui la FIMMG.

Il Congresso ha respinto sia la parte normativa riguardante le équipes territoriali e le UTAP che, a giudizio dell'assemblea SNAMI, annullerebbero il rapporto personale medico-paziente, limitando l'autonomia professionale, sia la parte economica del nuovo ACN che NON premierebbe la professionalità del singolo medico.

Il Congresso ha infine stabilito di ricorrere legalmente contro vari punti del nuovo ACN e di organizzare un referendum tra tutti i medici italiani ed è stata pertanto avanzata formale richiesta in tal senso alla Sisac, al Comitato di settore, alla Conferenza Stato-Regioni, al ministero del Lavoro, al ministero della Salute e alle organizzazioni sindacali firmatarie della convenzione del 20 gennaio 2005. L'iniziativa segue il sondaggio di Doctornews del 27 gennaio 2005, al quale avrebbero partecipato 56.000 medici, con l'80% dei sanitari che avrebbe espresso la propria contrarietà al nuovo "accordonazionale".

Contro l'esclusione dello Snam dai tavoli decentrati si ricorrerà al Tribunale del Lavoro.

fonte DoctorNews 14/02/05 n. 142

eCom-Ram/Adnkronos Salute